

Alta tensione sul parquet: l'amichevole finisce in rissa

Pubblicato: Mercoledì 16 Marzo 2011



E le chiamano “amichevoli”: l’allenamento congiunto **tra Cimberio e Angelico Biella** ha piuttosto i connotati del pugilato, o del wrestling, o di tutte e due. I protagonisti indiscussi del **far west di Masnago sono Ron Slay** nel ruolo del cattivo e **il biellese Edgar Sosa** in quello della vittima, mica poi tanto furba. L’aperitivo rovente arriva dopo pochissimi minuti di gioco, quando i due vanno a contatto, finiscono avvinghiati sul parquet con il lungo di Memphis che abbranca per il collo il più leggero avversario mentre entrambi mulinano i pugni. Sosa, già protagonista nella partita vinta dall’Angelico all’andata, prima con il canestro della vittoria e poi **con un’esultanza fuori luogo** sotto gli ultras biancorossi (già lì si sfiorò la rissa), si è quindi rifugiato in panchina. Quando però il tecnico Cancellieri lo ha rimesso in campo nel secondo periodo non ha rinunciato a istigare a parole il rivale, nel frattempo tolto dal campo da Recalcatti. E allora, al rientro di Ron, ecco il patatrac: **blocco palesemente irregolare di Slay** sul rivale che stavolta non ci sta, **recupera uno spazzolone per asciugare il parquet e lo brandisce** a mo’ di bastone, tornando in campo armato e minaccioso. Buon per tutti che gli altri presenti siano riusciti a mettersi in mezzo, un po’ per fermare Sosa, un po’ per placare Slay, tutt’altro che intimorito e subito diretto verso il play biellese. Il tutto con un contorno di pubblico abbastanza numeroso e pronto a inveire verso lo spettacolo e verso lo stesso **Sosa, accompagnato in lacrime** in zona “di sicurezza”.

LA PARTITA – Primo quarto ricco di canestri, con Biella che vince il **parziale 25-22** con punti che arrivano soprattutto da Kangur (9) e Sutton (8). Nel secondo periodo, al netto del far west scatenatosi dopo 5’, l’equilibrio la fa da padrona con ancora l’estone protagonista per i biancorossi, almeno in attacco. Dopo la breve pausa **la Cimberio va sotto per via delle triple** di Slaughter e Chessa; nella seconda metà del periodo però Varese reagisce anche con Slay (stavolta a suon di canestri), Kangur e l’ottimo Stipcevic. Tutto si decide negli ultimi 10’ in cui Recalcatti schiera un quintetto naniforme, con Serapinas ala alta e Righetti pivot. Proprio **il riminese regala una scarica di triple a segno** cui replica soprattutto Slaughter; nel finale, oltre a Goss, anche Serapinas segna due volte da tre scavando un leggero solco tra le due squadre lasciando ai liberi di Righetti il compito di **fissare l’89-86** conclusivo.

RECALCATI – La gara di Masnago è servita soprattutto come test per **il nuovo arrivato Simonas Serapinas**. Il lituano è sceso in campo nonostante una fastidiosa influenza, ma sull’arco della gara ha messo in luce alcune giocate apprezzabili, comprese due triple nel finale. «Al netto delle sue condizioni, ha disputato un buon incontro – **dice di lui coach Carlo Recalcatti** – Simonas è un giocatore ordinato,

con buone letture di gioco e che può essere utile alla squadra soprattutto in un momento in cui tanti giocatori accusano problemi di salute». La Cimberio ha rinunciato a Galanda, Mian (botta alla schiena, non grave) e in parte a Rannikko e al giovane Majstorovic, entrambi alle prese con febbre di stagione.

Cimberio Varese – Angelico Biella 89-86 (22-25, 37-40; 60-61)

Varese: Demartini 2, Goss 12, Rannikko, Righetti 14, Galanda ne, Kangur 18, Fajardo 8, Stipcevic 10, Slay 11, Serapinas 12, Majstorovic. All. Recalcati.

Biella: Slaughter 12, Soragna 8, Moraschini 8, Sosa 2, Sutton 20, Cuccarolo 8, Chessa 10, Viggiano 8, Salyers 10, Jurak. All. Cancellieri.

Arbitri: Paronelli e Zuccarello.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it